

# I DATI Dal report Arpacal i numeri dei Comuni nel 2016: molti non li hanno trasmessi

## Differenziata, chi sale e chi scende

*Sul podio Delianuova, Maropati e Cittanova, S. Cristina cala, Rosarno maglia nera*

di FERDINANDO PANUCCI

PALMI - Sono dati che parlano di un generale miglioramento quelli riguardanti la percentuale della raccolta differenziata per la Piana di Gioia Tauro. I dati ufficiali sono stati diffusi dall'Arpacal nel report facente riferimento all'anno 2016. L'indagine riporta tuttavia dati abbastanza parziali, considerando che una grande parte dei comuni non ha consegnato la necessaria documentazione. Su 33 comuni facenti parte del territorio pianigiano, infatti, solo 19 sono quelli presenti nel report. Sono dunque 14 i comuni che mancano all'appello. A tal proposito, la stessa Arpacal scrive sul proprio sito internet: «La nuova regolamentazione, approvata con D.G.R. n. 226 del 29 maggio scorso, ha determinato l'impossibilità per l'Arpacal di validare i dati riferiti ai Comuni inadempienti, nonostante siano stati concesso ampi margini di tempo per la trasmissione dei dati, corredati dalla necessaria documentazione attestante l'effettuazione reale della raccolta differenziata. Entro 30 giorni dalla pubblicazione, sia per i Comuni inadempienti, cioè che non hanno trasmesso alcun dato, e sia per quelli che hanno trasmesso ma intendono integrare, sarà comunque possibile trasmettere dati ed osservazioni integrative». Il comune più virtuoso risulta essere, per distacco, quello di Delianuova, con la considerevole percentuale di 70,44. Il podio dei comuni



Alcuni bidoni per la raccolta differenziata dei rifiuti

virtuosi viene completato da Maropati, 59,73%, e Cittanova, 58,03%, che segnato rispettivamente un incremento di 7,57 e 34,12 punti percentuali. Poca crescita ma percentuali ancora buone per il comune di Rizziconi, 4° in classifica con il 53,97%. È quasi un ex aequo tra Terranova S.M., Galatro e Palmi, rispettivamente quinta, sesta e settima in classifica con 45,25% e 45,14%. Ottavo Melicuccà, con un buon 41,65%. Completano la top ten i comuni di Scido, 39,34% ma in diminuzione rispetto al 2015, e San Pietro di Caridà, 37,95%, che precede Cinquefrondi, al 35,38%. Dodicesimo Anoia, che registra però un positivo dato di au-

mento delle percentuali passando dallo 0,35% del 2015 al 32,10% del 2016, crescendo del 31,75%. Seguono San Giorgio Morgeto, 30,13%, San Ferdinando, 28,14%, Melicucco, 22,77%, Sant'Eufemia D'Aspromonte, 20,75%, Santa Cristina d'Aspromonte, 13,21%, e Molochio, 11,74%. Bandiera nera il comune di Rosarno, che non arriva alla doppia cifra e si ferma al 7,64%, calando di 6,93 punti percentuali rispetto al 14,57% registrato nel 2015. Sono 6 su 19 i comuni con percentuali in calo: Galatro, Palmi, Scido, San Giorgio Morgeto Santa Cristina e Rosarno. La maggiore crescita è quella di Delianuova, che segna un +36,52 punti percentuali.

mentre il calo di percentuale peggiore è quello del comune di Santa Cristina, che scende del 22,21%. Come detto, sono molti i comuni che mancano all'appello per non aver consegnato la documentazione necessaria ad Arpacal. Tra questi Taurianova, comune più virtuoso del 2015 con il 64,23% ed oggi non pervenuto, e Gioia Tauro, comune più popoloso della Piana, che risente probabilmente anche del periodo di commissariamento e del caos rifiuti degli ultimi anni. Assenti anche Candidoni, Cosoleto, Giffone, Gerace, Feroleto, Laureana di Borrello, Oppido Mamertina, San Procopio, Seminara, Serrata, Sinopoli e Varapodio.